

ATTI PARLAMENTARI
XIII LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. XLVII
n. 1

CORTE DEI CONTI

SEZIONE ENTI LOCALI

**PIANO DELLE RILEVAZIONI E CRITERI DI ESAME
DELLA GESTIONE DELLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI
PER L'ANNO 1997**

(articolo 12 della legge 13 maggio 1983, n. 197)

Trasmesso alla Presidenza il 19 dicembre 1996

PAGINA BIANCA



Deliberazione n.11/96

Corte dei Conti

SEZIONE ENTI LOCALI

Composta dai seguenti magistrati:

Presidente : Dott. Antonino Gallo

Componenti: Dott. Felice Masi

Dott. Giuseppe Salvatore Larosa

Dott. Cosimo Perrone

Dott. Corrado Valvo

Dott. Giovanni Battista Goletti

Dott. Enrico Marotta

Dott. Umberto Cazzuola

Dott. Antonio Galiani

Dott. Oronzo Tangorra

Dott. Luigi Condemi

Dott. Enrica Laterza

Dott. Guido Maccagno

Dott. Teresa Bica

Dott. Stefano Imperiali

Dott. Francesco Petronio

Dott. Alfredo Masala

Dott. Alberto Longo

Dott. Orietta Lucchetti Balsamo

Dott. Maria Luisa De Carli

Dott. Antonio Lattarulo

Dott. Andrea Liotta

Nell'adunanza del 13 dicembre 1996:

Udita la relazione del Consigliere Oronzo Tangorra

CONSIDERATO

L'art. 12, comma terzo, della legge 13 maggio 1983 n. 197 pone alla Sezione Enti Locali della Corte dei Conti l'obbligo di comunicare annualmente ai Presidenti delle Camere il piano delle rilevazioni che il collegio si propone di compiere ed i criteri ai quali intende attenersi nell'esame dei conti della Cassa Depositi e Prestiti, ai fini del referto sui risultati di tale esame e sull'andamento delle pertinenti gestioni.

Per l'esercizio 1997 la Sezione intende seguire, come negli anni precedenti, le gestioni dell'Istituto (Gestione principale e Sezioni autonome ex Agensud e per l'Edilizia residenziale), le correlazioni con la Tesoreria statale, la situazione economico-finanziaria

ed i fattori che le caratterizzano, taluni profili della gestione amministrativa dei finanziamenti, procedendo, in tale quadro, a specifiche rilevazioni riguardanti:

- a) l'andamento della provvista - particolarmente della raccolta del risparmio postale e dei fondi provenienti dai conti correnti postali - e conseguenti riflessi sulla Tesoreria statale;
- b) i finanziamenti deliberati nell'anno, nel quadro normativo vigente, a fronte dei programmi di intervento e delle richieste in concreto pervenute.
- c) i flussi di cassa;
- d) le spese di gestione con particolare riferimento a quelle relative al personale;
- e) i risultati di gestione ed i fattori che li hanno determinati;
- f) le variazioni intervenute nella consistenza patrimoniale;
- g) la gestione amministrativa dei finanziamenti con fondi propri considerata selettivamente sotto il profilo del buon andamento quanto a criteri e programmi, condizioni e modalità di accesso al credito, tempi delle istruttorie e delle liquidazioni;
- h) indagini specifiche concernenti i finanziamenti del fondo rotativo per la progettualità, il finanziamento dei disavanzi delle U.S.L. e delle aziende di trasporto, nonché le spese per l'edilizia residenziale pubblica e per l'attività già di competenza della cessata Agenzia per l'intervento straordinario nel Mezzogiorno, per la parte attribuita alla Cassa Depositi e Prestiti.

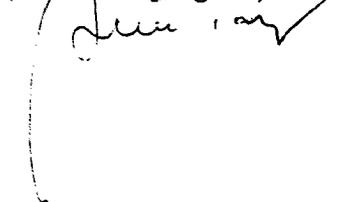
Le rilevazioni saranno effettuate sulla base degli atti, dei documenti e dei dati pervenuti o che, di volta in volta, verranno richiesti alla Cassa Depositi e Prestiti e, ove occorra, ad altre Amministrazioni, in relazione ai differenti settori indicati nel presente piano.

P.Q.M.

La Corte dei Conti, Sezione Enti Locali, comunica, nei termini suesposti, ai Presidenti delle due Camere del Parlamento il piano delle rilevazioni ed i criteri di esame della gestione finanziaria della Cassa Depositi e Prestiti (comprese le Sezioni autonome) per l'anno 1997.

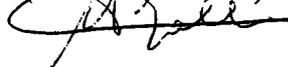
L'estensore

(dr. Oronzo Tangorra)



Il Presidente

(dr. Antonino Gallo)



Depositata in Segreteria

il 19 DIC. 1996

Il Dirigente

(Giovanni Sforza)

